

Lingue e Letterature Moderne (LM37)

A.A. 2024-2025

Cinema and Gender Studies

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I° anno
Periodo di erogazione	II° semestre (24/02/2025 – 16/05/2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-ART/06
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4.2 del Regolamento didattico del Corso di Studio

Docente	
Nome e cognome	Federico Zecca
Indirizzo mail	federico.zecca@uniba.it
Telefono	0805717462
Sede	Facoltà di Lingue, via Garruba 6, IV piano, ala Italianistica
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice d840de5)
Ricevimento	Lunedì dalle 10 alle 12 previa prenotazione via mail

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	L'attività formativa ha l'obiettivo di esplorare le modalità con cui il cinema e i media audiovisivi rappresentano le identità sessuali e di genere.
Prerequisiti	Non sono richieste specifiche conoscenze preliminari. Ciononostante, si auspica una conoscenza generale della storia del cinema e del linguaggio audiovisivo.

Metodi didattici	In una prima fase, l'insegnamento alterna momenti di didattica frontale (articolata attraverso spiegazioni del docente e utilizzo di presentazioni in PowerPoint) a momenti di attività seminariale (analisi di film e prodotti audiovisivi, lettura di testi e documenti). In una seconda fase, l'insegnamento prevede una breve presentazione orale da parte degli studenti (su argomenti da concordare con il docente), che verrà discussa collegialmente durante le lezioni.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti e le studentesse conosceranno i principali paradigmi teorici che caratterizzano gli odierni studi di genere, acquisendo inoltre la capacità di applicare tali paradigmi all'analisi del testo cinematografico e audiovisivo.



<p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>Gli studenti e le studentesse avranno acquisito gli strumenti teorici e metodologici necessari per analizzare in modo appropriato le rappresentazioni di genere veicolate dal cinema e dai media audiovisivi.</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti e le studentesse si rapporteranno in modo autonomo, critico e cosciente alle rappresentazioni di genere veicolate dai testi filmici e audiovisivi; dovrà inoltre saper correlare i testi ai contesti storici, sociali e culturali di riferimento.• <i>Abilità comunicative</i> Gli studenti e le studentesse avranno acquisito la capacità di descrivere e analizzare, con rigore logico e appropriatezza terminologica, questioni e problematiche relative al rapporto tra cinema, media audiovisivi e studi di genere.• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Gli studenti e le studentesse avranno sviluppato la capacità di approfondire in modo autonomo le proprie competenze nell'ambito degli studi di genere applicati al cinema e ai media audiovisivi.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>A partire da una articolata ricostruzione delle principali teorie che caratterizzano il campo dei <i>gender studies</i>, l'insegnamento intende fornire agli studenti e alle studentesse strumenti critici e metodologici necessari per ricostruire le modalità con cui il cinema e i media audiovisivi rappresentano le identità sessuali e di genere. Più specificatamente, l'insegnamento si focalizzerà sui seguenti argomenti:</p> <p>Il femminismo della seconda ondata e la nascita del concetto di genere Lineamenti di psicoanalisi: da Sigmund Freud a Jacques Lacan Psicoanalisi e semiologia del cinema: paradigmi teorici e strumenti di analisi La Feminist Film Theory e la sua evoluzione Laura Mulvey e il piacere visivo <i>Il progressive text: musical e family melodrama</i> <i>Popular culture e genere slasher</i> Michel Foucault: la storia della sessualità e l'idea di perversione Gli studi culturali e l'etnografia del consumo cinematografico La New Cinema History: Rodolfo Valentino e la new woman Il cinema erotico italiano: <i>unruliness</i> femminile e inettitudine maschile Oltre l'inetto: mascolinità plurali nel cinema italiano La <i>queer theory</i> e l'eteronormatività Intersezionalità e black feminism Il post-femminismo e le nuove politiche identitarie</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none">• S. Chaudhuri, <i>Feminist Film Theorists: Laura Mulvey, Kaja Silverman, Teresa de Lauretis, Barbara Creed</i>, Routledge, London, 2006 (solo i capitoli 1 e 2).• N. Richardson, C. Smith, A. Werndly, <i>Studying Sexualities: Theories, Representations, Cultures</i>, Palgrave Macmillan, Basingstoke, 2013 (solo i capitoli 1, 2, 3).• Lorenzo Bernini, <i>Le teorie queer. Un'introduzione</i>, Mimesis, Milano-Udine, 2017 (solo il capitolo 2).• S. Paasonen, F. Attwood, A. McKee, J. Mercer, C. Smith, <i>Objectification. On the Different between Sex and Sexism</i>, Routledge, London, 2021 (solo i capitoli 6, 7, 8).



Note ai testi di riferimento	I testi in inglese possono essere sostituiti con: <ul style="list-style-type: none">• C. Demaria, <i>Teorie di genere. Femminismi e semiotica</i>, Milano, Bompiani, 2019.• A. B. Saponari, F. Zecca (a cura di), <i>Oltre l'inetto. Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano</i>, Meltemi, Milano, 2021.
Materiali didattici	Le dispense delle lezioni saranno disponibili nell'aula Teams del corso, accessibile tramite il seguente codice: d840de5

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si articolerà in un colloquio orale finalizzato a valutare: 1. la conoscenza acquisita dagli studenti e dalle studentesse delle questioni trattate durante il percorso formativo; 2. la capacità acquisita dagli studenti e dalle studentesse di rielaborare e aggiornare in senso critico gli argomenti indagati durante il percorso formativo.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza e capacità di comprensione: Si valuterà la conoscenza da parte dello studente delle principali questioni sviluppate nel campo degli studi di genere.• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Si valuterà la capacità da parte dello studente di analizzare le rappresentazioni di genere veicolate dal cinema e dai media audiovisivi.• Autonomia di giudizio: Si valuterà la capacità da parte dello studente di articolare giudizi autonomi e di discutere in modo critico le questioni trattate durante il percorso formativo.• Abilità comunicative: Si valuterà la capacità da parte dello studente di utilizzare un linguaggio e una terminologia corretti, con particolare riguardo agli studi di genere.• Capacità di apprendere: Si valuterà la capacità dello studente di utilizzare in modo critico e produttivo gli strumenti bibliografici e le metodologie acquisite durante il percorso formativo.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La prova orale si articola in almeno due domande: una dedicata alle problematiche teoriche e concettuali affrontate durante il percorso formativo; l'altra focalizzata sui modi di rappresentazione cinematografica dei generi sessuali. Il colloquio mira ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti, la comprensione dei contesti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità critico-interpretativa. Si intende insufficiente una prova in cui gli studenti e le studentesse si rapportano in modo approssimativo agli argomenti, non ne ricostruiscono i contesti, si esprimono con un linguaggio comune e non specifico e non sanno argomentare le ragioni di quanto sostengono; sarà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui gli studenti o le studentesse descrivono in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti, per mezzo di un'esposizione corretta ma semplice, e con un linguaggio adeguato anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui gli studenti o le studentesse costruiscono con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento ai concetti, ai protagonisti e ai contesti culturali e sociali, attraverso



	<p>un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui gli studenti o le studentesse argomentano in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui gli studenti o le studentesse discutono in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando gli studenti o le studentesse dimostrano di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
Altro	
Ricevimento	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati sulla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/zecca-federico Indirizzo email del docente: federico.zecca@uniba.it</p>
Tesi di laurea	<p>A titolo indicativo le aree di ricerca consigliate sono:</p> <ul style="list-style-type: none">Forme e modelli della mascolinità nel cinema e nei mediaSessualità egemoniche e contro-egemoniche nel cinema e nei mediaTeoria del cinema e sessualitàDivismo cinematografico e sessualitàAdattamenti cinematografici e rappresentazioni di genereGeneri cinematografici e generi sessualiPolitiche identitarie nel cinema e nella televisioneEtnografie del consumo cinematografico e televisivoStoria del cinema e censuraRappresentazioni di genere e world cinema